

01.04.00 - VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA

PROGETTO
AR061.1A FTE



COMUNE DI MARTELLAGO



ACQUE RISORGIVE
CONSORZIO DI BONIFICA

Via Rovereto, 12 - 30174 VENEZIA - cod. fisc. 94072730271 - tel. 0415459111
web: www.acquerisorgive.it
e-mail: consorzio@acquerisorgive.it
pec: consorzio@pec.acquerisorgive.it

INTERVENTI NECESSARI ALLA RISOLUZIONE DI CRITICITA' IDRAULICHE IN COMUNE DI MARTELLAGO - VIA BERTI E VIA MANZONI

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

DATA		ELABORATO								
09 SETTEMBRE 2024		01.04.00 - VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA						 		
SCALA										
-										
CODICE ELABORATO							CUP			
AR061.1A	FTE	01	04	00	VINC	00	H47B15000330004			
RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO						GRUPPO DI LAVORO				
ing. Carlo Bendoricchio <u>CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE</u> DIRETTORE GENERALE						<u>CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE</u> UFFICIO PROGETTAZIONE geom. Livio Gardellin ing. Irene Ranelli ing. Marta Ferrazzi geom. Matteo Bianchi m.a. Fabio Veronese				
PROGETTISTA										
ing. Piero Zanette <u>CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE</u> CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE										
REV. N°	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE					REDIGE	VERIFICA	APPROVA	
0	09 SET 2024	PRIMA EMISSIONE					L. Gardellin	I. Ranelli	P. Zanette	

	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

SOMMARIO

1.	PREMESSA	2
2.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2
3.	LOCALIZZAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO RISPETTO AI SITI NATURA 2000	4
4.	INDIVIDUAZIONE DELLE SPECIE NELL'AREA DI PROGETTO.....	5
5.	VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI E USO DEL SUOLO.....	9
6.	INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI IMPATTI SULLE AREE DELLA RETE NATURA 2000	13
2.1.	Interferenze con Habitat.....	17
2.2.	Interferenze con habitat di specie.....	17
2.3.	Interferenze con le specie.....	17
2.4.	Identificazione degli effetti cumulativi e sinergici.....	17
7.	VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI	18
7.7.	Fase di cantiere	18
7.7.1.	Rumore	18
7.7.2.	Emissioni in atmosfera.....	19
7.7.3.	Modifica della qualità delle acque superficiali per effetto degli scavi.....	19
7.7.4.	Produzione rifiuti	19
7.7.5.	Occupazione di suolo.....	19
7.8.	Fase di esercizio	19
7.8.1.	Occupazione di suolo.....	19
8.	CONCLUSIONI.....	20
9.	ALLEGATI.....	1
	<i>Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.....</i>	<i>2</i>
	<i>Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30giugno 2003 n. 196.....</i>	<i>2</i>

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica è finalizzata ad attestare che le trasformazioni previste con il progetto denominato “Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni” [AR061C.1a] non ricadono tra quelle soggette alla procedura per la valutazione di incidenza poiché rientranti nelle fattispecie previste al punto 23 del paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400/2017 “*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*”.

La relazione è stata predisposta sulla base di quanto prescritto nell’Allegato A della D.G.R. 1400/2017 e contiene dunque i seguenti elementi minimi:

1. Sintetica descrizione degli interventi previsti dal progetto;
2. Localizzazione cartografica-coroografica in scala adeguata dell’area interessata degli interventi previsti dal progetto, con riferimento ai siti della rete Natura 2000 considerati;
3. Verifica dell’eventuale presenza di elementi naturali quali boschi, zone umide, prati, grotte, corsi d’acqua ecc., nell’area interessata dagli interventi previsti dal progetto, con adeguata documentazione fotografica;
4. Sintetica descrizione delle attività previste dal progetto e di come queste possano, eventualmente, interferire con gli elementi di cui al precedente punto 3.

2. DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Gli interventi previsti dal presente progetto sono localizzati nell’area di via Berti in Comune di Martellago (VE) e mirano principalmente ad ottimizzare lo smaltimento delle acque meteoriche in tale area, evitando il verificarsi di fenomeni di allagamento lungo Via Berti e via Manzoni, per eventi con tempo di ritorno pari a 50 anni, anziché 2 anni, come accade allo stato attuale.

In particolare sono previsti i seguenti interventi (Figura 1):

1. Posa di condotte DN 400 mm per collegare le condotte esistenti DN 200 mm con la condotta DN 500 mm presente lungo via Berti;
2. Realizzazione di un nuovo fossato a sezione trapezia con base minore pari a 1, altezza massima pari a 1.2 e pendenza sponde di 30° circa parallelo a via Berti e con recapito nello scolo Roviego;
3. Realizzazione di 4 collegamenti DN 400 mm, tra la condotta DN 500 mm presente lungo via Berti col nuovo fossato.



ACQUE RISORGIVE
CONSORZIO DI BONIFICA

Interventi necessari alla risoluzione di criticità
idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via
Manzoni

[AR061.1A]

**PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICA ED ECONOMICA**

AII.01.04.00 - VINC

**VALUTAZIONE DI
INCIDENZA
AMBIENTALE -
DICHIARAZIONE DI NON
INCIDENZA**



Figura 1 - Indicazione schematica della rete di condotte presente allo stato di fatto nell'area di progetto (in rosa) e degli interventi di progetto (in verde) su base ortofoto.

	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

3. LOCALIZZAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO RISPETTO AI SITI NATURA 2000

L'area nella quale verranno realizzati gli interventi di progetto si trova al di fuori dei siti appartenenti alla rete Natura 2000. In particolare, le distanze minime dai Siti Natura 2000 più prossimi (cfr. Figura 2) sono le seguenti:

SITI Natura 2000	CODICE	DISTANZA
Ex cave di Villetta di Salzano	SIC & ZPS - IT3250008	1.6 km
Cave e laghetti di Martellago	SIC & ZPS - IT3250021	1 km



Figura 2 – Localizzazione delle aree di intervento con riferimento ai siti Natura 2000 limitrofi (SIC e ZPS IT3250008 “Ex cave di Villetta di Salzano” SIC e ZPS IT3250021 “Cave e laghetti di Martellago”).

4. INDIVIDUAZIONE DELLE SPECIE NELL'AREA DI PROGETTO

In Tabella 1 si riporta l'elenco delle specie presenti e potenzialmente presenti nell'area progettuale. Le specie sono individuabili tramite la restituzione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di rete Natura 2000 (DGR 2200/2003 e DGR 1066/2007) della quale si riporta un estratto in Figura 3. Incrociando i dati relativi all'uso del suolo e relativa idoneità di specie si verifica l'incidenza o meno del progetto sui siti Natura 2000.

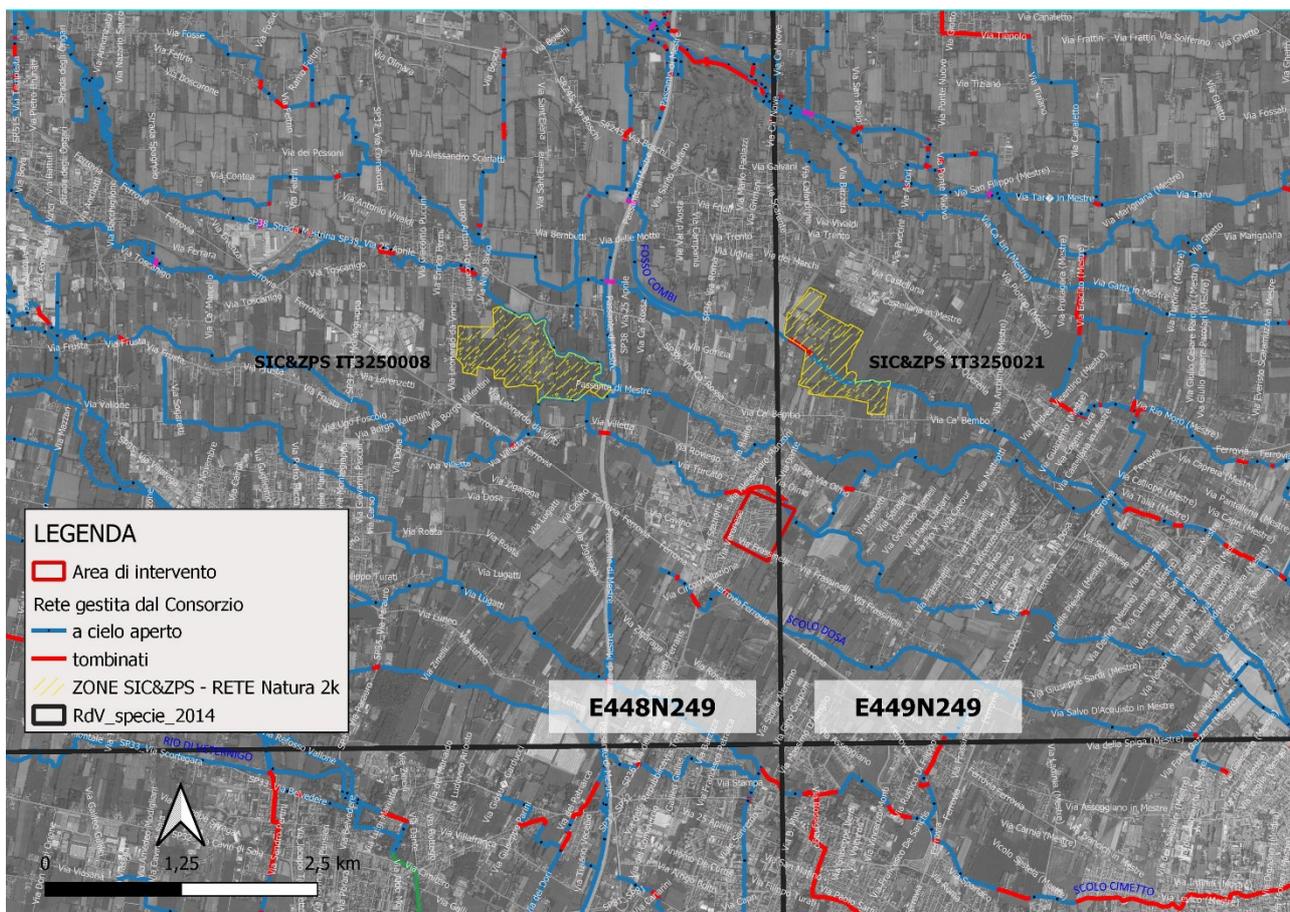


Figura 3 - Estratto della cartografia distributiva delle specie di interesse comunitario della Regione Veneto approvata con D.G.R. n. 2200/2014 (celle di lato 10 km con codici E448N249 e E449N249). Il cerchio rosso individua l'area di progetto.

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

Tabella 1 – Elenco delle specie d'interesse comunitario presenti e potenzialmente presenti nell'area progettuale (fonte: cartografia distributiva delle specie di interesse comunitario della Regione Veneto approvata con D.G.R. n. 2200/2014 - celle di lato 10 km con codice E448N249 e E449N249).

E448N249						
SPECIE	ALLEGATI	PRIOR	N2K_CODE	DIR_NAME	CATEGORIA	TAX_CODE
Lycaena dispar	II-IV	N	H-1060	Lycaena dispar	Animalia	005I
Lampetra zanandreae	II-V	N	H-6152	Lethenteron zanandreae	Animalia	006F
Barbus plebejus	II-V	N	H-1137	Barbus plebejus	Animalia	006F
Cobitis bilineata	II	N	H-5304	Cobitis taenia	Animalia	006F
Sabanejewia larvata	II	N	H-1991	Sabanejewia larvata	Animalia	006F
Thymallus thymallus	V	N	H-1109	Thymallus thymallus	Animalia	006F
Triturus carnifex	II-IV	N	H-1167	Triturus carnifex	Animalia	007A
Bufo viridis	IV	N	H-1201	Bufo viridis	Animalia	007A
Hyla intermedia	IV	N	H-5358	Hyla arborea	Animalia	007A
Rana dalmatina	IV	N	H-1209	Rana dalmatina	Animalia	007A
Rana latastei	II-IV	N	H-1215	Rana latastei	Animalia	007A
Pelophylax synkl. esculentus	V	N	H-1210	Rana esculenta	Animalia	007A
Emys orbicularis	II-IV	N	H-1220	Emys orbicularis	Animalia	008R
Testudo hermanni	II-IV	N	H-1217	Testudo hermanni	Animalia	008R
Lacerta bilineata	IV	N	H-5179	Lacerta viridis	Animalia	008R
Podarcis muralis	IV	N	H-1256	Podarcis muralis	Animalia	008R
Hierophis viridiflavus	IV	N	H-5670	Coluber viridiflavus	Animalia	008R
Coronella austriaca	IV	N	H-1283	Coronella austriaca	Animalia	008R
Natrix tessellata	IV	N	H-1292	Natrix tessellata	Animalia	008R
Cygnus olor	IIB	N	B-A036		Animalia	009B
Anas crecca	IIA-IIIB	N	B-A052		Animalia	009B
Anas platyrhynchos	IIA-IIIA	N	B-A053		Animalia	009B
Aythya nyroca	I	N	B-A060		Animalia	009B
Aythya fuligula	IIA-IIIB	N	B-A061		Animalia	009B
Coturnix coturnix	IIB	N	B-A113		Animalia	009B
Phasianus colchicus	IIA-IIIA	N	B-A115		Animalia	009B
Phalacrocorax pygmeus	I	N	B-A393		Animalia	009B
Botaurus stellaris	I	N	B-A021		Animalia	009B
Ixobrychus minutus	I	N	B-A022		Animalia	009B
Nycticorax nycticorax	I	N	B-A023		Animalia	009B
Egretta garzetta	I	N	B-A026		Animalia	009B
Ardea purpurea	I	N	B-A029		Animalia	009B
Circus aeruginosus	I	N	B-A081		Animalia	009B
Circus cyaneus	I	N	B-A082		Animalia	009B
Rallus aquaticus	IIB	N	B-A118		Animalia	009B
Gallinula chloropus	IIB	N	B-A123		Animalia	009B
Fulica atra	IIA-IIIB	N	B-A125		Animalia	009B
Vanellus vanellus	IIB	N	B-A142		Animalia	009B
Gallinago gallinago	IIA-IIIB	N	B-A153		Animalia	009B
Scolopax rusticola	IIA-IIIB	N	B-A155		Animalia	009B
Larus ridibundus	IIB	N	B-A179		Animalia	009B
Columba palumbus	IIA-IIIA	N	B-A208		Animalia	009B
Streptopelia decaocto	IIB	N	B-A209		Animalia	009B
Streptopelia turtur	IIB	N	B-A210		Animalia	009B
Alcedo atthis	I	N	B-A229		Animalia	009B



ACQUE RISORGIVE
CONSORZIO DI BONIFICA

Interventi necessari alla risoluzione di criticità
idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via
Manzoni

[AR061.1A]

**PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICA ED ECONOMICA**

AII.01.04.00 - VINC

**VALUTAZIONE DI
INCIDENZA
AMBIENTALE -
DICHIARAZIONE DI NON
INCIDENZA**

Turdus merula	IIB	N	B-A283		Animalia	009B
Turdus pilaris	IIB	N	B-A284		Animalia	009B
Lanius collurio	I	N	B-A338		Animalia	009B
Garrulus glandarius	IIB	N	B-A342		Animalia	009B
Pica pica	IIB	N	B-A343		Animalia	009B
Sturnus vulgaris	IIB	N	B-A351		Animalia	009B
Rhinolophus ferrumequinum	II-IV	N	H-1304	Rhinolophus ferrumequinum	Animalia	010M
Myotis emarginatus	II-IV	N	H-1321	Myotis emarginatus	Animalia	010M
Pipistrellus kuhlii	IV	N	H-2016	All other Microchiroptera	Animalia	010M
Pipistrellus nathusii	IV	N	H-1317	All other Microchiroptera	Animalia	010M
Muscardinus avellanarius	IV	N	H-1341	All species except Glis glis and Eliomys quercinus	Animalia	010M
Mustela putorius	V	N	H-1358	Mustela putorius	Animalia	010M
Corvus cornix	IIB	N	B-A615	Corvus corone s.l.	Animalia	009B

E449N249						
SPECIE	ALLEGATI	PRIOR	N2K_CODE	DIR_NAME	CATEGORIA	TAX_CODE
Euphrasia marchesettii	II-IV	N	H-1714		Plantae	003P
Vertigo angustior	II	N	H-1014	Vertigo angustior	Animalia	005I
Helix pomatia	V	N	H-1026	Helix pomatia	Animalia	005I
Lucanus cervus	II	N	H-1083	Lucanus cervus	Animalia	005I
Osmoderma eremita	II-IV	Y	H-1084	Osmoderma eremita	Animalia	005I
Cerambyx cerdo	II-IV	N	H-1088	Cerambyx cerdo	Animalia	005I
Lycaena dispar	II-IV	N	H-1060	Lycaena dispar	Animalia	005I
Cobitis bilineata	II	N	H-5304	Cobitis taenia	Animalia	006F
Sabanejewia larvata	II	N	H-1991	Sabanejewia larvata (Cobitis larvata and Cobitis c	Animalia	006F
Triturus carnifex	II-IV	N	H-1167	Triturus carnifex (Triturus cristatus carnifex)	Animalia	007A
Bufo viridis	IV	N	H-1201	Bufo viridis	Animalia	007A
Hyla intermedia	IV	N	H-5358	Hyla arborea	Animalia	007A
Rana dalmatina	IV	N	H-1209	Rana dalmatina	Animalia	007A
Rana latastei	II-IV	N	H-1215	Rana latastei	Animalia	007A
Pelophylax synkl. esculentus	V	N	H-1210	Rana esculenta	Animalia	007A
Emys orbicularis	II-IV	N	H-1220	Emys orbicularis	Animalia	008R
Lacerta bilineata	IV	N	H-5179	Lacerta viridis	Animalia	008R
Podarcis muralis	IV	N	H-1256	Podarcis muralis	Animalia	008R
Hierophis viridiflavus	IV	N	H-5670	Coluber viridiflavus	Animalia	008R
Coronella austriaca	IV	N	H-1283	Coronella austriaca	Animalia	008R
Natrix tessellata	IV	N	H-1292	Natrix tessellata	Animalia	008R
Cygnus olor	IIB	N	B-A036		Animalia	009B
Anas strepera	IIA	N	B-A051		Animalia	009B
Anas crecca	IIA-IIIB	N	B-A052		Animalia	009B
Anas platyrhynchos	IIA-IIIA	N	B-A053		Animalia	009B
Aythya nyroca	I	N	B-A060		Animalia	009B
Aythya fuligula	IIA-IIIB	N	B-A061		Animalia	009B



ACQUE RISORGIVE
CONSORZIO DI BONIFICA

Interventi necessari alla risoluzione di criticità
idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via
Manzoni

[AR061.1A]

**PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICA ED ECONOMICA**

AII.01.04.00 - VINC

**VALUTAZIONE DI
INCIDENZA
AMBIENTALE -
DICHIARAZIONE DI NON
INCIDENZA**

Coturnix coturnix	IIB	N	B-A113		Animalia	009B
Phasianus colchicus	IIA-III A	N	B-A115		Animalia	009B
Phalacrocorax pygmeus	I	N	B-A393		Animalia	009B
Botaurus stellaris	I	N	B-A021		Animalia	009B
Ixobrychus minutus	I	N	B-A022		Animalia	009B
Nycticorax nycticorax	I	N	B-A023		Animalia	009B
Egretta garzetta	I	N	B-A026		Animalia	009B
Ardea purpurea	I	N	B-A029		Animalia	009B
Circus cyaneus	I	N	B-A082		Animalia	009B
Rallus aquaticus	IIB	N	B-A118		Animalia	009B
Gallinula chloropus	IIB	N	B-A123		Animalia	009B
Fulica atra	IIA-IIIB	N	B-A125		Animalia	009B
Himantopus himantopus	I	N	B-A131		Animalia	009B
Vanellus vanellus	IIB	N	B-A142		Animalia	009B
Gallinago gallinago	IIA-IIIB	N	B-A153		Animalia	009B
Scolopax rusticola	IIA-IIIB	N	B-A155		Animalia	009B
Larus ridibundus	IIB	N	B-A179		Animalia	009B
Columba livia	IIA	N	B-A206		Animalia	009B
Columba palumbus	IIA-III A	N	B-A208		Animalia	009B
Streptopelia decaocto	IIB	N	B-A209		Animalia	009B
Streptopelia turtur	IIB	N	B-A210		Animalia	009B
Alcedo atthis	I	N	B-A229		Animalia	009B
Turdus merula	IIB	N	B-A283		Animalia	009B
Turdus pilaris	IIB	N	B-A284		Animalia	009B
Turdus philomelos	IIB	N	B-A285		Animalia	009B
Turdus iliacus	IIB	N	B-A286		Animalia	009B
Lanius collurio	I	N	B-A338		Animalia	009B
Garrulus glandarius	IIB	N	B-A342		Animalia	009B
Pica pica	IIB	N	B-A343		Animalia	009B
Corvus monedula	IIB	N	B-A347		Animalia	009B
Corvus corone	IIB	N	B-A349	Corvus corone s.l.	Animalia	009B
Sturnus vulgaris	IIB	N	B-A351		Animalia	009B
Rhinolophus ferrumequinum	II-IV	N	H-1304	Rhinolophus ferrumequinum	Animalia	010M
Myotis daubentonii	IV	N	H-1314	All other Microchiroptera	Animalia	010M
Pipistrellus kuhlii	IV	N	H-2016	All other Microchiroptera	Animalia	010M
Pipistrellus nathusii	IV	N	H-1317	All other Microchiroptera	Animalia	010M
Nyctalus leisleri	IV	N	H-1331	All other Microchiroptera	Animalia	010M
Hypsugo savii	IV	N	H-5365	All other Microchiroptera	Animalia	010M
Eptesicus serotinus	IV	N	H-1327	All other Microchiroptera	Animalia	010M
Muscardinus avellanarius	IV	N	H-1341	All species except Glis glis and Eliomys quercinus	Animalia	010M
Canis aureus	V	N	H-1353	Canis aureus	Animalia	010M
Mustela putorius	V	N	H-1358	Mustela putorius	Animalia	010M
Corvus cornix	IIB	N	B-A615	Corvus corone s.l.	Animalia	009B

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

5. VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI E USO DEL SUOLO

Dall'esame dell'estratto della Carta dell'Uso del Suolo (Figura 4) e della documentazione fotografica (Figure 6-11), è evidente l'assenza di elementi di pregio paesaggistico e naturalistico, soprattutto per il fatto che l'area di progetto si trova a margine di una zona residenziale ad ovest e agricola ad est. Tuttavia, nell'area interessata dagli interventi sono presenti gli elementi naturali tipici dei corsi d'acqua quali, superfici a prato e specchi d'acqua.

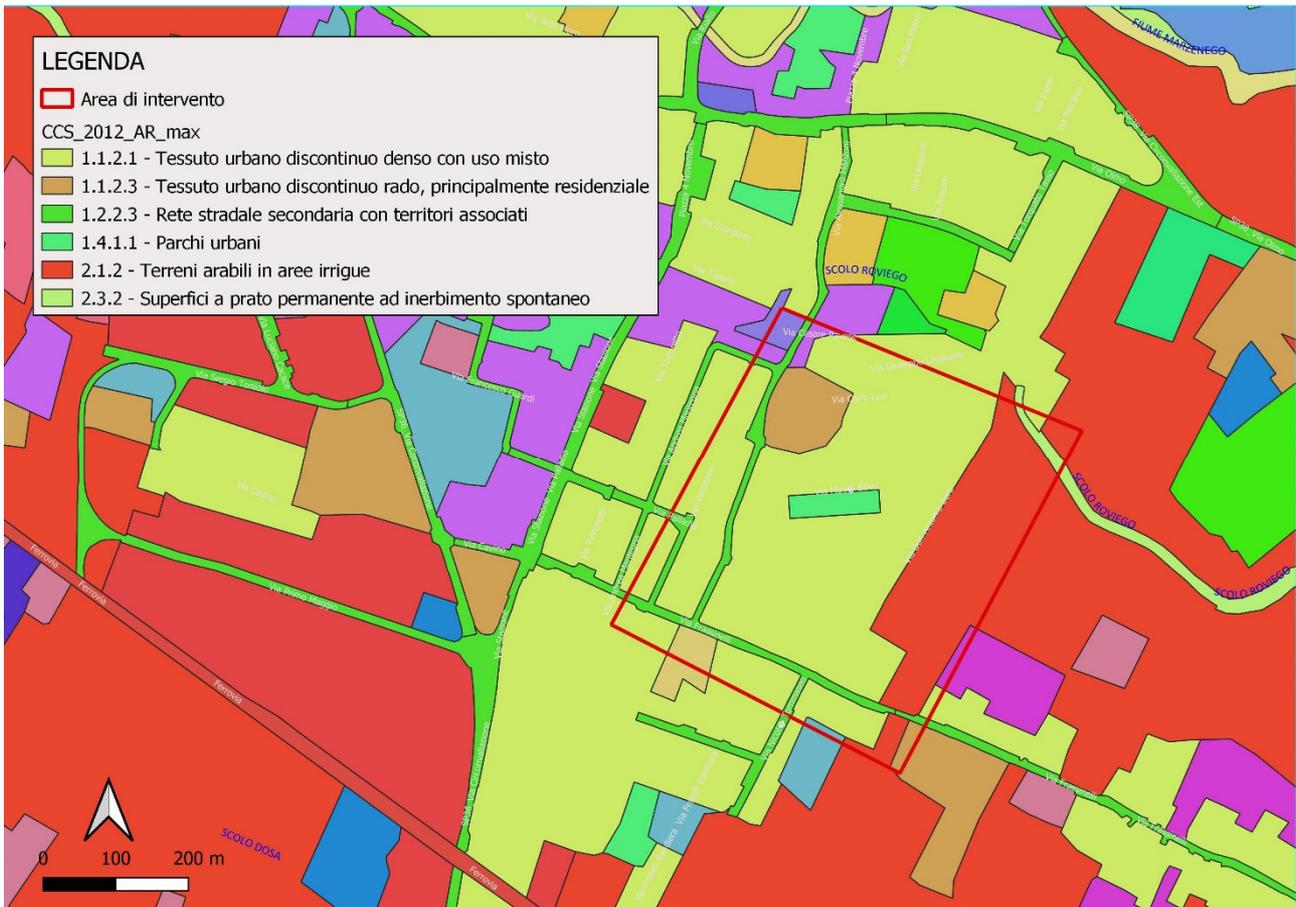


Figura 4 – Estratto della Carta dell'Uso del Suolo (aggiornamento 2012) con indicazione dell'area di intervento (rettangolo rosso).

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

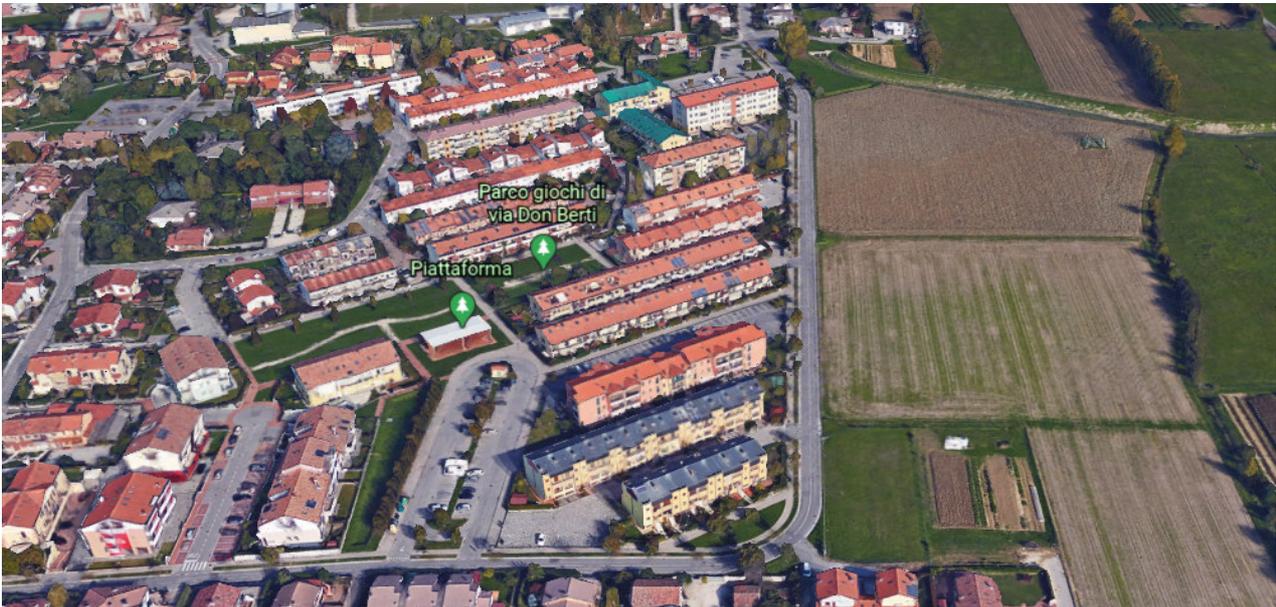


Figura 5 - Vista dell'area di intervento tratta da Google Earth.



Figura 6 – Immagini satellitare dell’area di progetto (modificate da Google Earth, volo del 04.12.2020) con inseriti i coni visuali di riferimento per la documentazione fotografica.



ACQUE RISORGIVE
CONSORZIO DI BONIFICA

Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni

[AR061.1A]

**PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICA ED ECONOMICA**

AII.01.04.00 - VINC

**VALUTAZIONE DI
INCIDENZA
AMBIENTALE -
DICHIARAZIONE DI NON
INCIDENZA**



Figura 7 – Cono ottico n. 1 – Vista della strada di via Berti, sul terreno agricolo visibile sulla destra è prevista la realizzazione del nuovo fossato.

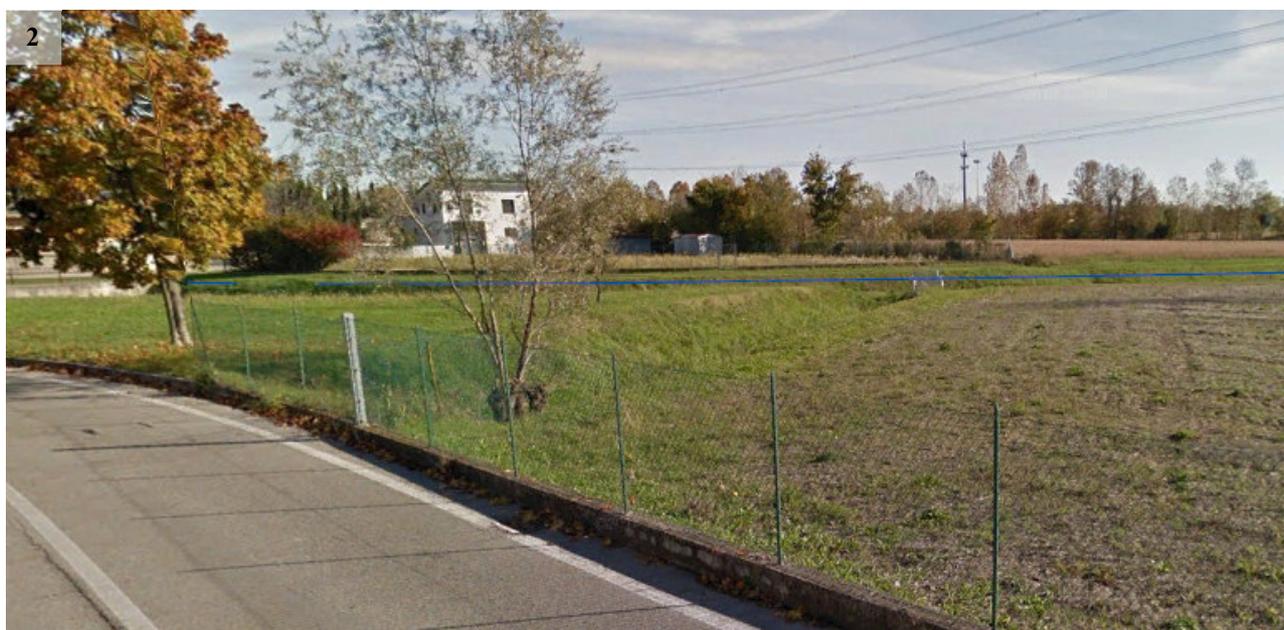


Figura 8 – Cono ottico n. 2 – Vista del fossato esistente a nord del lotto agricolo sul quale è prevista la realizzazione del nuovo fossato.

	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

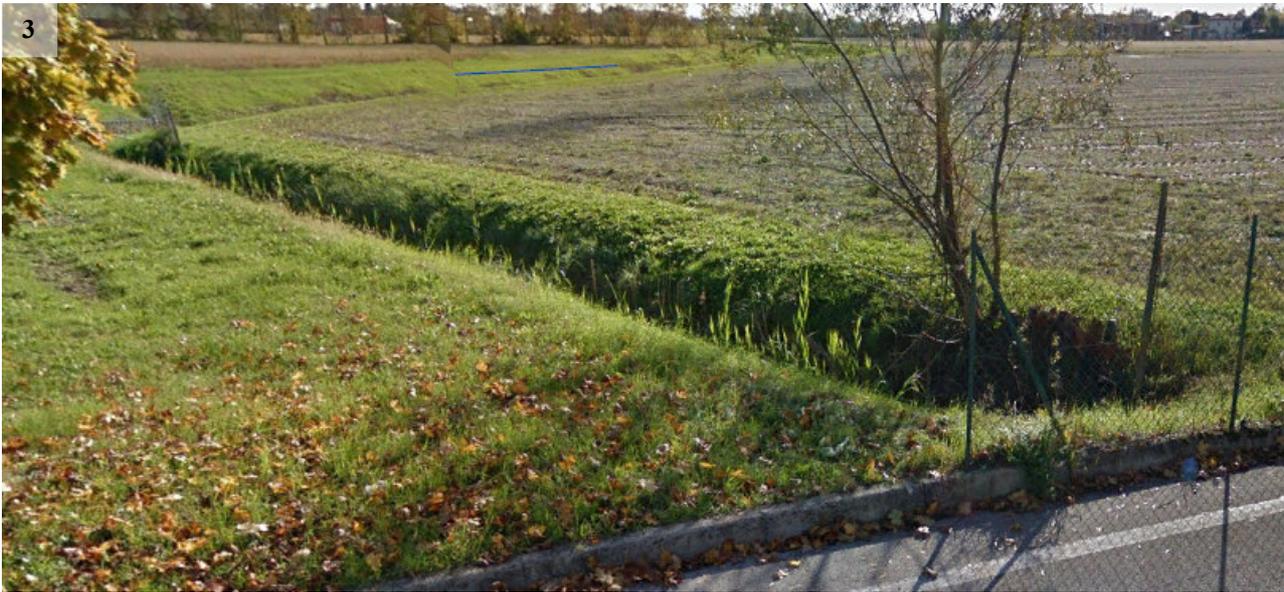


Figura 9 – Cono ottico n. 3 – Vista del fossato esistente a nord del lotto agricolo sul quale è prevista la realizzazione del nuovo fossato.



Figura 10 – Cono ottico n. 4 – Vista, da nord verso sud, del lotto agricolo ad est di via Berti, sul quale è prevista la realizzazione del nuovo fossato.

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--



Figura 11 – Cono ottico n. 5 - Vista del lotto agricolo ad est di via Berti, sul quale è prevista la realizzazione del nuovo fossato.

6. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI IMPATTI SULLE AREE DELLA RETE NATURA 2000

La realizzazione delle opere potrebbe comportare effetti diretti o indiretti sui siti SIC e ZPS IT3250008 “Ex cave di Villetta di Salzano” SIC e ZPS IT3250021 “Cave e laghetti di Martellago”.

Lo studio degli impatti evolve attraverso due differenti livelli di indagine: la valutazione delle interferenze tra interventi e componenti ambientali e la valutazione delle interferenze tra le componenti ambientali impattate ed i siti SIC e ZPS qui presi in esame.

La prima fase consiste dunque nell’individuazione delle componenti ambientali che potrebbero essere oggetto di impatto nelle diverse opere di progetto.

Sulla base di quanto riportato precedentemente nelle sezioni relative alla descrizione del progetto, alle caratteristiche dei SIC e ZPS coinvolti, all’uso del suolo e alle specie presenti, si identificano le seguenti possibili criticità dovute alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto (Tabella 2). Le componenti ambientali maggiormente interessate dalle attività di progetto, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, sono il suolo, l’aria e l’acqua. Le interferenze acustiche in fase di cantiere possono essere considerate

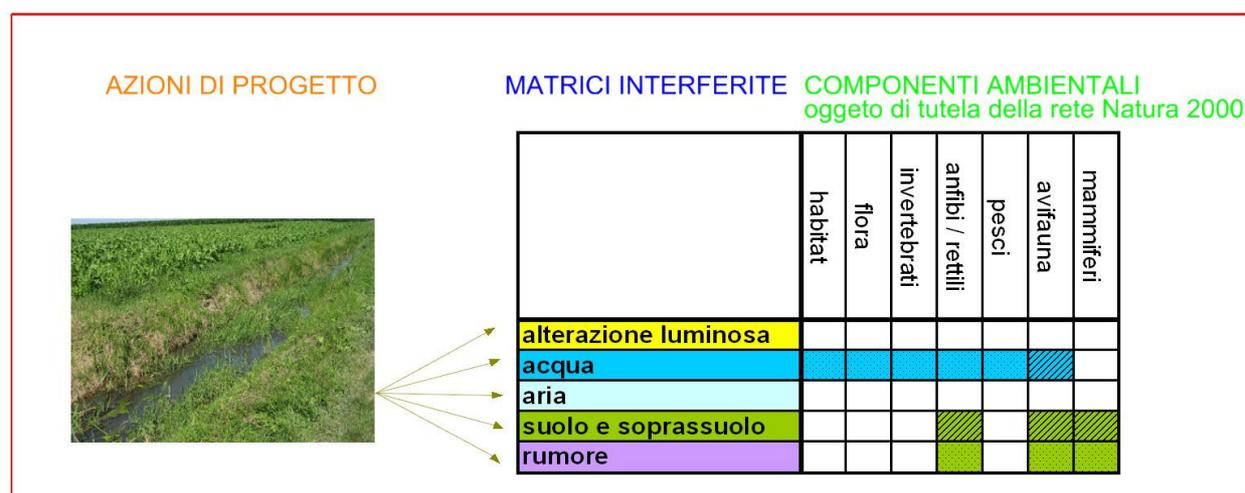
	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

trascurabili, adottando opportuni accorgimenti secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato. In ogni caso tali impatti sono di modesta entità, particolarmente se rapportati al traffico veicolare presente nelle adiacenze.

Tabella 2 - Matrice delle interferenze potenziali.

COMPONENTE AMBIENTALE	Fattori perturbativi
	FASE DI CANTIERE
ARIA (Atmosfera, Rumore)	Emissioni generate dai mezzi di cantiere
ACQUA (Ambiente idrico)	Modifica della qualità delle acque superficiali per effetto degli scavi
SUOLO (Suolo e sottosuolo)	Occupazione di suolo Scavi di materiale non contaminato, contaminato e attività di bonifica
	FASE DI ESERCIZIO
SUOLO (Suolo e sottosuolo)	Occupazione di suolo
	FASE DI DISMISSIONE
	Non applicabile

La seconda fase riguarda l'individuazione del flusso degli effetti in relazione agli elementi oggetto di tutela. Si propone lo schema seguente, ove le relazioni tra matrici interferite e componenti ambientali sono indicatrici di impatti probabili:



Le relazioni individuate con casella tratteggiata sono indicatrici di impatti a bassa probabilità di accadimento, mentre quelle con casella puntinata sono relazioni a media-alta probabilità di accadimento.

Redatta un'apposita lista, si è provveduto all'articolazione delle matrici coassiali, meglio conosciute come matrici C.C.E. (acronimo di "causa condizione effetto") poiché individuano le relazioni complesse tra diverse variabili. La struttura delle matrici C.C.E. la si può identificare in un insieme di quattro matrici:

	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

- La matrice A definisce i fattori causali d’impatto che si possono prevedere in relazione alle attività di progetto previste per l’intervento in esame;
- La matrice B individua le relazioni tra fattori causali d’impatto e componenti ambientali influenzate;
- La matrice C identifica gli impatti creati dalla interrelazione tra i fattori di criticità e sensibilità delle componenti ambientali e i potenziali impatti diretti causati dai fattori d’impatto;
- la matrice D identifica gli impatti creati dalla interrelazione tra i fattori di criticità e sensibilità delle componenti ambientali e i potenziali impatti indotti derivanti dagli impatti diretti.

Azioni di progetto	A		
	Fattori causali		
	B		
	Componenti ambientali influenzate		
	C	Potenziali impatti diretti	D
			Potenziali impatti indotti

Tabella 3 - Struttura delle matrici coassiali.

Nella matrice A (sotto riportata) compaiono solo le relazioni tra l’insieme delle “Azioni di progetto” e l’insieme dei “Fattori causali”. Per ciascuna azione “Azione di progetto” si sono individuati i “Fattori causali”, intesi come azioni concrete previste dagli interventi di progetto.

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

AZIONI DI PROGETTO			
	INTERVENTO 1	INTERVENTO 2	INTERVENTO 3
FATTORI CAUSALI	Posa di condotte sotto il piano stradale	Realizzazione di un nuovo fossato a cielo aperto	Posa di condotte sotto il terreno agricolo
Emissione sonora			
Emissione polveri			
Emissioni in atmosfera			
Torbidità dell'acqua			

Tabella 4 - Matrice di relazione tra azioni di progetto e fattori causali. La campitura gialla indica presenza di relazione.

La matrice di seguito riportata sintetizza le matrici B, C e D; in essa appaiono le relazioni tra le “Componenti ambientali” ed i “Fattori causali” ed il tipo di impatto: diretto – indicato con la casella colorata - od indiretto – indicato con la casella colorata e barrata.

		FATTORI CAUSALI			
		Emissione sonora	Emissione di polveri	Emissioni in atmosfera	Torbidità
Componenti ambientali	Biocenosi				
	Perturbazione alle specie della flora				
	Perturbazione alle specie della fauna				
	Diminuzione della densità di popolazione				
	Interferenze con le relazioni ecosistemiche				
	Habitat				
	perdita di superficie di habitat				
	frammentazione di habitat o di habitat di specie				

Tabella 5 - Matrice di relazione tra fattori causali e componenti ambientali.

Dall'analisi delle suddette matrici si osserva che solo in rari casi, i fattori causali individuati per il presente progetto influenzano le componenti ambientali dei siti protetti.

Si analizzano in ogni caso di seguito puntualmente le possibili interazioni tra le specifiche componenti ambientali dei siti SIC/ZPS descritto e le azioni progettuali concentrandosi sui recettori ultimi dei sistemi ambientali analizzati.

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

2.1. Interferenze con Habitat

Considerata la distanza di circa 1 km e 1.5 km dalle aree della Rete Natura 2000 e dai relativi habitat caratteristici, si ritengono nulle le interferenze spaziali fra gli habitat e gli interventi di progetto.

2.2. Interferenze con habitat di specie

Dall'analisi della carta di uso del suolo relativa all'area d'intervento non emerge la presenza di particolari habitat di specie, fatta eccezione per gli esemplari arborei presenti nelle aiuole spartitraffico e il corso d'acqua Roviego. L'interferenza attesa è limitata alla fase di cantiere ed è da ritenersi complessivamente non significativa, rimanendo le attività comprese lungo la fascia tra via Berti e l'area agricola, dove è usuale il transito di automobili e macchine operatrici.

Con semplici accorgimenti di cantiere, che evitino ad esempio la possibilità di spanti accidentali e/o la diffusione di torbidità nel collettore, l'impatto sull'ambito oggetto d'intervento può effettivamente considerarsi non significativo.

2.3. Interferenze con le specie

Al fine di valutare la possibile interferenza delle opere con le specie potenzialmente presenti nell'area di progetto, è bene ricordare che i prevedibili impatti sono dovuti esclusivamente alla fase di cantiere potendo ritenere che, durante la fase di esercizio delle stesse, sarà presente un nuovo canale a cielo aperto, che potenzierà le valenze legate alla biodiversità dell'area.

2.4. Identificazione degli effetti cumulativi e sinergici

Non sono identificabili né effetti cumulativi né sinergici che insieme al presente progetto possano interferire con le componenti ambientali sopra descritte dell'area protetta della rete Natura 2000.

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

7. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI

Di seguito si motiva l'assenza di significatività delle incidenze individuate. L'analisi è stata condotta, su ciascuna componente ambientale (aria, acqua, suolo) individuando le alterazioni prefigurabili sulle quali verrà effettuata l'analisi e valutata la significatività dell'incidenza. Per fase di costruzione e di esercizio, sulla base della descrizione degli interventi, sono state individuate le azioni peculiari e le conseguenti possibili alterazioni delle componenti ambientali (aria, acqua, suolo). Le alterazioni sono selezionate, sulla base dello stato di fatto delle aree interessate e delle caratteristiche dimensionali delle azioni progettuali, tra quelle che realmente possono determinare modifiche alle componenti ambientali e quindi si è ritenuto dovessero essere analizzate.

7.7. Fase di cantiere

7.7.1. Rumore

La fase di cantiere, per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto, potrà causare effetti perturbativi sulle specie animali di interesse comunitario presenti nell'area, sia per il rumore che, secondariamente, per la movimentazione di uomini e mezzi di cantiere.

Gli effetti negativi del rumore generato dalle attività antropiche, quali il traffico veicolare e di aeromobili, le attività industriali, cantieristiche, militari, oltre a quello connesso con la presenza di centri abitati, sono stati da anni messi in evidenza nella letteratura scientifica. Alcune sintesi (Kaselloo, 2004; Warren et al., 2006) riassumono i risultati di una vasta serie di articoli scientifici, in cui generalmente (ma non sempre) è stata rilevata una variazione nella composizione delle comunità faunistiche in presenza di fonti di rumore. Tali variazioni possono consistere nella minor ricchezza specifica, densità di individui/coppie o diversità rispetto a siti di controllo, per finire fino all'abbandono totale delle aree interessate dal rumore. Viene peraltro sottolineato come, nella maggior parte degli studi, sia stato impossibile separare chiaramente gli effetti del solo rumore da altri elementi di possibile effetto, quali quelli dovuti al movimento di mezzi o persone o all'inquinamento atmosferico indotto dal passaggio dei mezzi.

Nel caso del progetto in esame, la generazione di rumore sarà dovuta all'utilizzo dei mezzi di cantiere. Le singole emissioni sonore sono mediamente elevate e sarà quindi importante garantire l'esclusivo utilizzo di mezzi d'opera conformi alla normativa CEE sui limiti di emissione sonora dei mezzi d'opera stessi. Queste fonti sono presenti limitatamente alla durata e all'area occupata dal cantiere e quindi considerate a impatto ridotto sulle componenti ambientali.

Alla luce del ridotto arco temporale durante il quale verrà generato rumore, si ritiene di poter valutare come trascurabile l'effetto in esame sul sito Natura 2000 e sugli elementi naturali qui considerati, certamente non in grado di modificare in senso peggiorativo il grado di conservazione delle specie e degli habitat di specie presenti nell'area di progetto.

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

7.7.2. Emissioni in atmosfera

È prevedibile che in fase di cantiere, nonostante le precauzioni possibili e applicabili, si avranno fenomeni di sollevamento di polvere e di emissione di gas di scarico derivanti dal transito e dalla operatività dei mezzi di trasporto, di movimentazione terra e di esecuzione dai lavori stessi. Tali mezzi, come d'obbligo di legge, rispetteranno la normativa vigente in fatto di emissioni atmosferiche e opereranno per un arco temporale limitato e transitorio, potendo quindi escludere effetti negativi sull'ambiente.

I periodici interventi di manutenzione comportano emissioni in atmosfera da parte dei mezzi d'opera per i quali valgono le considerazioni precedenti.

La ordinaria configurazione del traffico pesante e l'inserimento dell'intervento in un'area già industrializzata ad alta densità di emissioni inoltre rendono l'impatto del cantiere del tutto trascurabile.

7.7.3. Modifica della qualità delle acque superficiali per effetto degli scavi

Gli eventuali effetti peggiorativi, attesi per effetto degli scavi, sulla qualità delle acque del bacino saranno limitati nel tempo e nello spazio.

Un impatto positivo è atteso invece sul lungo termine sulla qualità delle acque della rete di bonifica, con la riduzione dei carichi di inquinanti, in particolare di nutrienti, sversati in laguna grazie alla creazione dell'area di invaso, che incrementando i tempi di residenza delle acque prima dello scarico in Riale, consentirà una maggiore efficienza dei naturali processi autodepurativi.

7.7.4. Produzione rifiuti

Le lavorazioni previste genereranno la produzione di terre e rocce da scavo che verranno gestite in qualità di sottoprodotti o rifiuti in base all'esito delle indagini ambientali sui terreni (si veda la relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo). In fase di esercizio non è prevista la produzione di rifiuti.

7.7.5. Occupazione di suolo

Durante la fase di realizzazione dell'opera l'occupazione di suolo sarà temporanea e relativa alla creazione dei cantieri. Per i tratti di canali di progetto è prevista, una fascia come occupazione temporanea di cantiere.

La perturbazione è da ritenersi trascurabile per occupazione modeste di suolo e assenza di interferenze con gli usi attuali dello stesso.

7.8. Fase di esercizio

7.8.1. Occupazione di suolo

Durante la fase di esercizio il suolo sarà occupato permanentemente per servitù per una fascia di 4 m su entrambe le sponde dei tratti tombinati e dei canali di progetto. Per tali aree la perturbazione è da ritenersi trascurabile per occupazione modesta di suolo e assenza di interferenze con gli usi attuali dello stesso.

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni</p> <p>[AR061.1A]</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</p>	<p>AII.01.04.00 - VINC</p> <p>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE - DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA</p>
---	--	--

Gli interventi prevedono anche occupazione di suolo permanente con cambio di destinazione d'uso essenzialmente per la parte che riguarda la realizzazione del bacino di espansione. Si ritiene che il cambio di destinazione d'uso da superficie erbacea a area umida, determini una variazione migliorativa dell'uso del suolo in considerazione delle funzioni di tali aree come fascia di protezione passiva dagli allagamenti prodotti da precipitazioni meteoriche critiche, e di aree fruibili a scopi ricreativi.

8. CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto sopra, si valuta come nulla/trascurabile l'incidenza dovuta agli interventi di progetto sui SIC/ZPS e sugli elementi naturali, quali ad esempio corsi d'acqua, presenti nell'area di progetto. A seguito di quanto sopra verificato, è possibile affermare che ai sensi della D.G.R. n° 1400 del 29 agosto 2017, non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 più prossimi alle aree di intervento, data la dimensione, la localizzazione e le caratteristiche degli interventi in oggetto. Si ritiene quindi valida l'ipotesi di esclusione della procedura di VIncA prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400/2017, in quanto non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.

9. ALLEGATI

ALLEGATO E alla Dgr n. 1400 del 29 agosto 2017

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto PIERO ZANETTE, nato a VENEZIA prov VE il 14.03.1976 e residente in VIA GIORGIONE, 45, nel Comune di SAN DONA' DI PIAVE, Prov. VE, CAP 30027, tel. 0415459111, fax 0415459262, email p.zanette@acquerisorgive.it, in qualità di PROGETTISTA dell'intervento denominato "Interventi necessari alla risoluzione di criticità idrauliche in comune di Martellago - Via Berti e Via Manzoni" [AR061.1A]

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	✗	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: "RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VINCA".

DATA 09.09.2024 Il DICHIARANTE ing. Piero Zanette

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 09.09.2024 Il DICHIARANTE ing. Piero Zanette

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 09.09.2024

Il DICHIARANTE ing. Piero Zanette

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è

con sede in, Via, n., CAP

Il Responsabile del trattamento è

con sede in, Via, n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 09.09.2024

Il DICHIARANTE ing. Piero Zanette

